



Comune di Tione di Trento

PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P. 38079

Cod. Fisc. 00336020227 P. Iva 01635650227

Tel. 0465/343110 - fax 0465/343119

e-mail: ctione@comuni.infotn.it

www.comunetioneditrento.it

Ufficio Segreteria Affari Generali

Tel. 0465/343170 - Fax 0465/343119

E-mail: segreteria@comunetioneditrento.it

Prot. n. 6290/2010

Tione di Trento, lì 30.04.2010

BANDO DI GARA MEDIANTE LICITAZIONE

per l'appalto dei lavori di realizzazione del Centro di Socializzazione al Lavoro in località Giardini-
OPERE ELETTRICHE

1. OGGETTO E CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Si rende noto che, da parte del **Comune di Tione di Trento** con sede presso il Municipio di Tione di Trento, Piazza C. Battisti, 1, C.A.P. 38079 Telefono 0465/343110 Telefax 0465/343119, al fine di appaltare i seguenti lavori: "Realizzazione del Centro di Socializzazione al lavoro in località Giardini" - OPERE ELETTRICHE - come da progetto esecutivo dello Studio Associato Architettura Urbanistica arch. Sordo Firmino e Alessandra di Tione di Trento, approvato con deliberazione giunta n. 119/2010 dd. 26.04.2010, lavori comportanti una spesa complessiva di € 43.419,00 di cui € 120,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso,

VIENE INDETTA LICITAZIONE

con aggiudicazione mediante il criterio del prezzo più basso conseguito mediante il massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto ai sensi dell'articolo 39, comma 3 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. e i., dell'art. 15 del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994 n. 12-10/Leg. s.m. e i., e dell'art. 90 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 (per quanto compatibile con le disposizioni da ultimo citate), con esclusione di offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto e mediante applicazione del criterio automatico di esclusione delle offerte anomale di cui al combinato disposto dell'art. 40 della L.p. n. 26/1993 ed art. 24 del citato regolamento di attuazione, così come modificato dal D.P.G.P. 16 luglio 2007 n. 19/99/Leg. In particolare sono considerate anomale ed automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Non si procede ad esclusione automatica nel caso in cui il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque: in tal

caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla valutazione delle offerte ritenute anomale mediante richiesta di giustificazioni alle Imprese interessate. Le giustificazioni devono essere fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente.

I - OGGETTO DELL'APPALTO E CATEGORIE DI OPERE

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per la realizzazione del Centro di Socializzazione al lavoro in località Giardini - OPERE ELETTRICHE - come da previsioni di capitolato.

L'importo a base d'appalto risulta così previsto:

CATEGORIA PREVALENTE A QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA:

- **categoria OS30** (impianti interni elettrici, telefonici e televisivi):
€ 43.419,00 di cui: € 43.299,00 per lavori soggetti a ribasso;
€ 120,00 per oneri di sicurezza.

Non vi sono categorie scorparabili.

Gli oneri per la sicurezza sopra evidenziati non sono oggetto di offerta: l'offerta del concorrente dovrà essere al netto degli oneri per la sicurezza medesimi, i quali sono indicati direttamente dalla stazione appaltante in relazione alle categorie di lavoro che compongono l'appalto.

La sopraesposta indicazione della categoria prevalente e del relativo importo, valgono anche ai fini del subappalto, ai sensi dell'art. 42 della L.p. n. 26/1993 e s. m., dell'art. 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m., dell'art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 e dell'art. 141 del D.P.R. n. 554/1999.

Si precisa che il subappalto è consentito per i lavori rientranti nella categoria **OS30** (prevalente) per un importo complessivo non superiore al 30% dell'importo dato dalla somma dell'offerta relativa ai lavori appartenenti alla categoria prevalente e degli oneri di sicurezza fissati dall'Amministrazione per la stessa categoria prevalente e sopra evidenziati. Il subappalto è, inoltre, assoggettato a tutte le ulteriori condizioni previste nell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s. m. e nell'art. 141 del D.P.R. n. 554/1999.

II - TERMINE DI ESECUZIONE

A norma dell'art. 44 del Capitolato speciale d'appalto, i lavori dovranno essere eseguiti in 100 (cento) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

III - MODALITA' DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO

L'opera è finanziata mediante contributo provinciale LP 14/1991, contributo provinciale LP 36/1990, budget PAT, mutuo Consorzio BIM Sarca Mincio Garda e altri mezzi propri dell'Amministrazione.

I pagamenti verranno effettuati in corso d'opera ogni qualvolta il credito della ditta, come derivante dall'offerta (e quindi al netto degli oneri di sicurezza) ed al netto delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di euro 20.000,00 (euro ventimila virgola zero zero), mentre il pagamento della rata di saldo verrà disposto dopo l'approvazione del collaudo, a norma del capitolato speciale

DV/mz

d'appalto.

La liquidazione dell'importo previsto a titolo di oneri per la sicurezza avverrà in corrispondenza di ogni S.A.L. secondo quanto stabilito nel capitolato speciale di appalto.

IV - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI RICHIESTI

Le imprese che intendono partecipare alla gara, trattandosi di lavori di importo inferiore ai 150.000,00 Euro, devono essere in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per le tipologia di opere messe in appalto, a pena di esclusione. Inoltre le imprese devono essere in possesso dell'abilitazione prevista dal D.M. 22.01.2008 n. 37 sulla sicurezza degli impianti per l'esecuzione della tipologia di opere in appalto. Il possesso dei predetti requisiti è tassativo, a pena di esclusione.

A norma di legge sono altresì ammesse a partecipare alla gara le **Associazioni temporanee di imprese** che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (oppure si impegnino a conferirlo prima della sottoscrizione del contratto) ad una di esse, qualificata capogruppo, in possesso dei requisiti sopra descritti e con le precisazioni previste dalla normativa in materia.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese c.d. "minori" di cui all'art. 95, comma 4, del D.P.R. n. 554/1999.

Sono, infine, ammessi a presentare offerta i **Consorzi di cooperative** nonché i **Consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e ss. del Codice Civile e gli altri soggetti di cui all'art. 36 della L.p. n. 26/1993 e s.m. alle condizioni ivi fissate.**

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi devono rispettare - **a pena di esclusione dalla gara** - tutte le prescrizioni dettate rispettivamente dalla Sezione II e dalla Sezione III del paragrafo VI del presente bando.

Si precisa, inoltre, che sono escluse dalla gara le Imprese nei confronti delle quali sia applicata una sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, comma 2 lettere a) e c), del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.: la presente causa di esclusione non si applica alle imprese individuali.

Sono escluse dalla gara le Imprese nei confronti delle quali sia stato assunto un provvedimento interdittivo alla contrattazione con la pubblica amministrazione a norma dell'art. 36 bis della legge 4 agosto 2006 n. 248 e per tutto il tempo di durata di tale provvedimento.

A norma dell'art. 38, comma 1 lettera m bis), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. sono escluse dalla gara le Imprese nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal Casellario Informatico.

Le **imprese straniere** aventi sede in uno stato della CEE sono ammesse alla gara alle condizioni previste dagli articoli 38, commi 4 e 5, e 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.

V - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI INVITO E DIVIETO DI PARTECIPAZIONE PLURIMA

Eventuali richieste di invito alla licitazione (in lingua italiana ed IN CARTA LEGALE) dovranno pervenire al seguente indirizzo:

**COMUNE DI TIONE DI TRENTO
UFFICIO PROTOCOLLO
p.zza Cesare Battisti n. 1
38079 TIONE DI TRENTO (TN)**

**entro e non oltre le ore 12.30 del giorno
GIOVEDI' 13 MAGGIO 2010
A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA.**

L'Amministrazione non risponde dei ritardi addebitabili a vettori pubblici o privati. Esse dovranno essere inoltrate in busta chiusa, riportante la dicitura "*Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di realizzazione del Centro di socializzazione al lavoro in loc. Giardini – OPERE ELETTRICHE*".

Entro e non oltre il termine sopra indicato potrà essere altresì anticipata la volontà di partecipazione mediante telegramma, fax al n. 0465/343119 ed e-mail all'indirizzo segreteria@comuneditioneditrento.it, purché la domanda di partecipazione risulti spedita per lettera entro e non oltre il termine medesimo: sarà cura del concorrente preconstituirsì la prova della spedizione nel termine. Fatta salva la possibilità di anticipare la domanda tramite telegramma, fax ed e-mail come sopra indicato, non sono ritenute valide eventuali richieste di partecipazione inviate **esclusivamente** tramite telegramma, fax e posta elettronica (e-mail).

La richiesta di invito alla gara - a pena di esclusione dalla gara - deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa o ciascuna delle imprese partecipanti in caso di raggruppamento temporaneo o il Consorzio per tutte le tipologie di Consorzi.

Ai sensi dell'art. 36, comma 4 bis, della L.p. n. 26/1993 e s.m., è vietata alla medesima Impresa, ivi comprese le cooperative, la partecipazione contestuale alla stessa procedura (ad esempio partecipazione in più di un'associazione temporanea ovvero se indicata da più consorzi quale impresa per conto della quale gli stessi partecipano; partecipazione sia in qualità di impresa singola che in quella di componente di raggruppamento o di aderente ad un consorzio per conto della quale lo stesso partecipi) pena l'esclusione di tutti i concorrenti che risultano partecipare in violazione del medesimo divieto. Al fine di verificare il rispetto di tale divieto ed **a pena di esclusione dalla gara, i Consorzi dovranno indicare nella richiesta di invito le Imprese e le Società cooperative per conto delle quali il Consorzio partecipa alla gara**. Le Imprese e le Società cooperative così individuate non potranno partecipare alla gara né singolarmente, né in associazione temporanea (in qualità di mandatarie o mandanti), né potranno essere indicate da altri Consorzi partecipanti alla gara, pena l'esclusione dalla gara di tutti i soggetti che risultino partecipare in violazione del divieto in parola. A norma dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. la mancata osservanza di tale divieto comporta la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione dell'art. 353 del Codice Penale. Con particolare riguardo ai **Consorzi stabili** di cui all'art. 36, comma 1 lettera c), della L.p. n. 26/1993 e s.m. si precisa che, a norma dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del Consorzio stabile e dei consorziati, la partecipazione contestuale del Consorzio e di una o più delle Imprese consorziate, comporta la segnalazione del fatto alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dell'art. 353 del Codice Penale: **a tal fine i Consorzi stabili dovranno indicare – a pena di esclusione dalla gara - nella richiesta di invito tutte le Imprese che fanno parte del Consorzio.**

A norma dell'art. 34, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui DV/mz

all'articolo 2359 del codice civile indipendentemente dalla forma giuridica rivestita da ciascuna Impresa. Sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali l'Amministrazione accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La violazione dei divieti sopra indicati comporta l'esclusione di tutti i concorrenti che risultano partecipare in violazione dei divieti medesimi.

VI - DOCUMENTI DA PRESENTARE

SEZIONE I IMPRESE PARTECIPANTI SINGOLARMENTE

N.B. Al fine di agevolare la partecipazione alla presente gara, in allegato al presente bando è messo a disposizione degli interessati un fac-simile di richiesta di invito e delle dichiarazioni che seguono (punto 1 della Sezione I del paragrafo VI) resa secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m. (allegati n. 1 e 2).

I modelli fac-simile allegati al bando sono reperibili nel sito internet dell'Amministrazione comunale (www.comunededitrento.it) Si precisa sin d'ora che, in ogni caso, è necessario seguire le specifiche disposizioni contenute nel presente bando.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, tutta la seguente documentazione in lingua italiana (o corredata da traduzione giurata):

- 1) **dichiarazione (in carta libera)** successivamente verificabile ai sensi dell'art. 41 della L.p. n. 26/1993 e s. m. e i., resa dal legale rappresentante dell'Impresa secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (e a norma dell'art. 38 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore) **attestante**:
 - a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 35, comma 1, lettere a), b), c), d), e), g) ed h) della L.p. n. 26/1993. Nella dichiarazione dovrà essere espressamente e distintamente attestata la posizione del concorrente con riguardo a ciascuna delle predette cause di esclusione. Pertanto dovrà dichiararsi:
 - a1) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;
 - a2) di non avere in corso una procedura di cui alla lettera precedente;
 - a3) di non aver riportato condanna, con sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale. Si precisa che a norma dell'art. 35 comma 1 lett. c) della L.P. n. 26/1993 e s. m. e i. il divieto opera se la sentenza è stata emessa: nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altri tipi di società o consorzi. Si precisa, inoltre, che il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. A tal fine è necessario che la dichiarazione sia integrata

con l'elencazione nominativa dei soggetti cessati dalla carica nell'ultimo triennio e con la posizione penale di ciascuno di essi. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. Si precisa che nel caso in cui uno dei soggetti indicati abbia subito condanna di qualsiasi tipo e per qualsiasi tipo di reato, la presente dichiarazione deve essere completata con la descrizione specifica della data della condanna e del suo passaggio in giudicato, della tipologia della pronuncia (sentenza di condanna, decreto penale di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale), del titolo di reato e della data della sua consumazione, dell'entità e natura della pena comminata. A tale scopo dovrà essere indicata l'elencazione nominativa dei sottoindicati soggetti:

- il titolare dell'Impresa, se trattasi di Impresa individuale;
- ciascuno dei soci, se trattasi di Società in nome collettivo;
- i soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti del potere di rappresentanza, se trattasi di società di capitali;
- **in tutti i casi precedenti**, i direttori tecnici;
- **in tutti i casi precedenti**, i procuratori che rappresentino l'Impresa nella procedura di gara;
- **in tutti i casi precedenti, i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente o l'assenza di soggetti cessati dalla carica nel medesimo periodo.**

Con riguardo a ciascuno dei soggetti sopraindicati dovrà essere specificatamente dichiarata la posizione penale.

La dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'Impresa, se coinvolgente posizioni di altre persone, dovrà recare la specifica affermazione di **"essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopra indicati ha riportato condanne del medesimo tipo di quelle descritte nella presente lettera a3)";**

- a4) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
 - a5) di essere in regola con i requisiti previsti per il rilascio del Documento Unico di Regolarità contributiva di cui all'art. 2 comma 2 del D.L. 25 settembre 2002 n. 210 (convertito con L. 22 novembre 2002 n. 266) ovvero, laddove tale documento non sia acquisibile, di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia contributiva ed assicurativa, ivi compresi i versamenti alla Cassa Edile, secondo la legislazione italiana e i contratti collettivi vigenti o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. **In ogni caso devono essere indicate tutte le posizioni assicurative e contributive esistenti in capo all'Impresa con riferimento all'INPS, INAIL e Cassa Edile;** qualora l'Impresa non abbia l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile, nella dichiarazione dovrà essere specificatamente chiarito che la mancanza di riferimento allo stesso Ente discende dalla non configurabilità in capo all'Impresa dell'obbligo suddetto;
 - a6) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;
 - a7) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, false dichiarazioni in merito ai requisiti per concorrere ad appalti o concessioni risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- b) ai sensi dell'art. 20, commi 10 e 11, della L.p. n. 26/1993, di non aver assunto funzione

di progettista nei riguardi dei lavori oggetto di appalto, né svolto attività di studio o consulenza in ordine ai medesimi lavori e di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con i progettisti medesimi;

- c) di non trovarsi nella situazione di cui all'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. ossia di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra impresa partecipante alla gara indipendentemente dalla forma giuridica rivestita da ciascuna impresa e che alla gara non partecipano altre Imprese le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale al quale sia riconducibile anche l'Impresa dichiarante;
- d) di essere in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per le tipologia di opere messe in appalto, e di essere in possesso dell'abilitazione prevista dal D.M. 22.01.2008 n. 37 sulla sicurezza degli impianti
- e) che l'Impresa non è soggetta all'applicazione di una delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lettere a) e c), del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m. (la presente dichiarazione non è richiesta per le Imprese individuali);
- f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle disposizioni della legge 12 marzo 1999 n. 68, oppure che l'Impresa non è soggetta al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupante meno di 15 dipendenti oppure che l'Impresa non è soggetta al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupante un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35 specificando in tale ultimo caso di non aver effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- g) che l'Impresa non è stata oggetto di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con la pubblica amministrazione a norma dell'art. 36 bis della legge 4 agosto 2006 n. 248 oppure che l'impresa è stata oggetto di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con la pubblica amministrazione ma che il periodo previsto nel provvedimento di interdizione è attualmente concluso;
- h) l'avvenuto adempimento all'interno dell'Impresa degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- i) che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal Casellario Informatico.

Si precisa che le dichiarazioni di cui al **punto 1 limitatamente alle lettere a1), a2), a3), a5), a6) e d)** possono essere rese anche nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione a norma dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.

Le dichiarazioni previste nel punto 1 possono essere rese nel contesto di un unico atto redatto in tal caso nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m. accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore.

Si precisa che l'eventuale mancato rispetto delle modalità relative all'allegazione della copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore di cui all'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. comporta l'obbligo di regolarizzazione entro un termine fissato dall'Amministrazione: la mancata regolarizzazione entro detto termine comporta l'esclusione dalle future fasi di gara nel caso si tratti delle dichiarazioni di cui al punto 1, o l'attribuzione di un punteggio pari a zero nel caso si tratti delle

dichiarazioni di cui al punto 2 ed i richiedenti l'invito in possesso dei requisiti richiesti siano in numero superiore a trenta.

L'OMESSA PRESENTAZIONE DI UNA DELLE DICHIARAZIONI DI CUI AL PUNTO 1), LETTERE A1) - A2) - A3) - A4) - A5) - A6) - A7) - B) - C) - D) - E) - F) - G) - H) ed I) COMPORTA L'ESCLUSIONE DALLA GARA.

SEZIONE II ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE

Nel caso di associazioni temporanee di Imprese devono essere rispettate - **a pena di esclusione dalla gara** - le seguenti prescrizioni:

- A) la richiesta di invito - **a pena di esclusione dalla gara** - deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente ciascuna delle Imprese che partecipano al raggruppamento;
- B) alla richiesta di invito deve essere allegata - **a pena di esclusione dalla gara** - tutta la documentazione in lingua italiana (o corredata da traduzione giurata) descritta nella sezione I del presente paragrafo redatta nel rispetto di tutte le prescrizioni ivi indicate e nel rispetto delle seguenti ulteriori precisazioni:
 - B.1) nel caso di associazione temporanea di imprese di tipo c.d. "orizzontale" le dichiarazioni di cui al punto 1) della Sezione I devono essere presentate da ciascuna delle Imprese associate e rese dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate, con la precisazione che la mancanza di una delle dichiarazioni richieste al punto 1 della Sezione I riferita ad una o più delle Imprese associate comporta l'esclusione dalla gara;

SEZIONE III CONSORZI

Nel caso di Consorzi devono essere rispettate - **a pena di esclusione dalla gara** - le seguenti prescrizioni:

- A) la richiesta di invito - **a pena di esclusione dalla gara** - deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente il Consorzio;
- B) la richiesta di invito - **a pena di esclusione dalla gara** -, secondo quanto indicato nel paragrafo V del presente bando deve essere completata con l'indicazione di tutte le Imprese Consorziatoe per conto delle quali il Consorzio partecipa alla gara e che eseguiranno i lavori, salvo che il Consorzio non dichiari che intende eseguire i lavori direttamente con la propria struttura aziendale. In caso di **Consorzi stabili** la richiesta di invito - **a pena di esclusione dalla gara** -, secondo quanto indicato nel paragrafo V del presente bando deve essere completata con l'indicazione di tutte le Imprese che fanno parte del Consorzio stabile medesimo;
- C) alla richiesta di invito deve essere allegata - **a pena di esclusione dalla gara** - tutta la documentazione in lingua italiana (o corredata da traduzione giurata) descritta nella sezione I del presente paragrafo redatta nel rispetto di tutte le prescrizioni ivi indicate e nel rispetto delle seguenti ulteriori precisazioni:
 - C.1) le dichiarazioni di cui al punto 1 lettere a), b), c), e), f), g) ed h) della Sezione I devono

essere presentate sia dal Consorzio che da ciascuna delle Imprese consorziate per conto delle quali il Consorzio medesimo partecipa alla gara. In caso di **Consorzi stabili** le dichiarazioni di cui al punto 1 lettere a), b), c), e), f), g) ed h) della Sezione I devono essere presentate sia dal Consorzio che da tutte le Imprese che del Consorzio ~~stabile~~ medesimo fanno parte;

C.2) le dichiarazioni di cui al punto 1 lettere d) ed i) della Sezione I devono essere presentate dal Consorzio qualora lo stesso disponga direttamente del requisito in questione. In caso contrario le medesime dichiarazioni devono essere presentate dalle Imprese consorziate che dispongono direttamente del requisito in questione. Si precisa sin d'ora che, ai fini dell'ammissione alla gara, la presente dichiarazione è verificata sulla scorta della normativa vigente in materia di qualificazione dei Consorzi;

D) è in facoltà del legale rappresentante del Consorzio procedere direttamente e personalmente a rendere, oltre alle dichiarazioni riferite al Consorzio da lui rappresentato, anche le dichiarazioni richieste alle Imprese consorziate secondo quanto sopra specificato, secondo il disposto dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e sempreché sia nella piena conoscenza di quanto dichiara.

VII - ULTERIORI INFORMAZIONI

A) L'Amministrazione provvederà ad invitare le ditte alla gara entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa.

B) Si precisa che in applicazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori come risultante dall'offerta maggiorata degli oneri di sicurezza. A norma del medesimo art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., in caso di ribasso d'asta superiore al 10% la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso percentuale superiore al 20%.

A norma dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'ammontare della cauzione definitiva è ridotto del 50% nel caso in cui l'Impresa possieda la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. A tal fine è necessario che l'Impresa allegghi alla documentazione comprovante la costituzione della cauzione definitiva la certificazione di qualità rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (in originale o in copia conforme all'originale o in copia dichiarata conforme ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.) oppure un'attestazione (in originale o in copia conforme all'originale o in copia dichiarata conforme ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.) rilasciata da un organismo di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s.m. (SOA) dalla quale risulti - a norma dell'art. 4, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 34/2000 e s.m. - il possesso da parte dell'Impresa della certificazione in parola. Per l'applicazione della riduzione della cauzione in caso di Associazione temporanea di Imprese l'Amministrazione si atterrà alle indicazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici con determinazione n. 44 del 27 settembre 2000. Pertanto per le associazioni temporanee di Imprese di tipo orizzontale il beneficio della riduzione della cauzione è riconosciuto solo nel caso in cui tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento dimostrino il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

- C) La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione; qualora siano pervenute richieste di invito in numero inferiore a 10, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della L.P. n. 26/1993 l'Amministrazione procederà ad integrare gli inviti quantomeno sino a raggiungere il numero minimo di 10;

Ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 45/2010, non trovano applicazione alla presente procedura l'art. 38 comma 3 della L.P. 26/93 e l'art. 23 del regolamento di attuazione della L.P.26/93 approvato con D.P.G.P. 30.09.1994, n. 10-12/Leg., e pertanto saranno invitati a presentare offerta, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, tutti i soggetti che avranno presentato regolare domanda di partecipazione, purchè in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando di gara.

- D) Le offerte presentate avranno validità fino a 180 giorni dalla data di gara.
- E) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.G.P. 30 settembre 1994 n. 12-10/Leg. e s.m. è fatto obbligo all'Impresa appaltatrice di trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'Impresa appaltatrice medesima, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'Impresa stessa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
- F) Ai sensi del combinato disposto dell'art. 46 ter della L.P. n. 26/1993 e s.m. non è ammessa la revisione dei prezzi né l'applicazione dell'art. 1664, primo comma, del Codice Civile. Il prezzo chiuso di cui all'art. 133, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. si applicherà ove ricorrano i presupposti ivi tassativamente previsti. Per la risoluzione di controversie eventualmente insorgenti con l'appaltatore, si applicheranno le disposizioni dell'art. 58 bis della L.P. n. 26/1993 e s. m. Le controversie non composte a norma del citato art. 58 bis della L.P. n. 26/1993 e s. m. saranno devolute all'Autorità giudiziaria competente.
- G) L'Impresa aggiudicataria deve, inoltre, secondo il disposto del Decreto 12.03.2004 n. 123 (Schemi di polizza tipo per le garanzie fidejussorie e le coperture assicurative), presentare **le polizze assicurative** di cui all'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. ed all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999; i massimali assicurati sono i seguenti:

SEZIONE A

PARTITA 1 – OPERE	importo di aggiudicazione dei lavori;
PARTITA 2 – OPERE PREESISTENTI	€ 20.000,00;
PARTITA 3 – DEMOLIZIONE E SGOMBERO	€ 30.000,00;

SEZIONE B

€ 500.000,00 per ogni sinistro;

- H) Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori oggetto del presente bando. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. In caso di fallimento o di indisponibilità di tutti i soggetti interpellati secondo quanto detto sopra, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento del completamento dei lavori nel rispetto di quanto disposto dall'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.

- I) Del presente procedimento di gara è responsabile il segretario generale dr. Diego Viviani. In caso di assenza o impedimento lo stesso sarà sostituito dal dott. Giuseppe Stefani o dalla dr.ssa Maura Zamboni dell'Ufficio Segreteria Affari Generali, o dall'ing. Luciano Weiss dell'Ufficio Tecnico comunale. Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere effettuate possibilmente per iscritto. (tel. 0465/343170, 0465/343121). Detti soggetti sono gli unici abilitati a corrispondere alle richieste di chiarimenti, da effettuarsi comunque per iscritto (anche via fax al n. 0465/343119 o tramite posta elettronica al seguente indirizzo: segreteria@comunetioneditrento.it).
- L) I dati acquisiti ai fini della presente procedura di gara saranno trattati secondo le regole dettate dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.. Al presente bando di gara è allegata l'informativa prevista dall'art. 13 del medesimo D. Lgs. n. 196/2003 e s.m. (Allegato n. 3).
- M) Il presente bando viene pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet dell'Amministrazione comunale (www.comunetioneditrento.it) con inizio dal giorno 30 aprile 2010 fino a tutto il giorno 13 maggio 2010.
- N) Si precisa che, a norma dell'art. 253, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e dell'art. 11 della L.P. n. 26/1993 e s.m., l'esecuzione dei lavori è sottoposta alle condizioni e norme del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 recante "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni" e del Decreto del Ministero dei lavori pubblici 19 aprile 2000 n. 145 avente ad oggetto "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni" per quanto non incompatibili con le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e dalla L.P. n. 26/1993 e s.m.
- O) Si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. per quanto compatibili con la L.P. n. 26/1993 e s.m. e non diversamente disposto dal presente bando.

IL SINDACO
Geom. Vincenzo Zubani



Allegati:

1. fac-simile della richiesta di invito;
2. fac-simile di dichiarazione;
3. informativa privacy

ALLEGATO 1

APPLICARE N. 1
CONTRASSEGNO
TELEMATICO
("MARCA DA BOLLO")
DA € 14,62

OGGETTO: *lavori di realizzazione del Centro di Socializzazione al lavoro in località Giardini
OPERE ELETTRICHE - .*

Il sottoscritto _____, nato a
_____ il _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ codice fiscale n. _____ e partita I.V.A. n.
_____ con sede legale in _____ via
_____ n. _____ tel. _____ fax
_____ e-mail _____

CHIEDE

che detta Impresa sia invitata alla licitazione per i lavori di cui all'oggetto

- come Impresa singola
- come partecipante ad un raggruppamento temporaneo di tipo _____ composto dalle
seguenti Imprese:
- Impresa capogruppo _____
con sede legale in _____;
- Impresa mandante _____
con sede legale in _____;
- Impresa mandante _____
con sede legale in _____;

- come Consorzio e precisamente (*):
- o Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro di cui alla L. 25.06.1909 n. 422 e s.m.;
 - o Consorzio tra imprese artigiane di cui alla L. 08.08.1985 n. 443 e s.m.;
 - o Consorzio stabile di cui all'art.36 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.;
 - o Consorzi fra cooperative di cui al D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato 14.12.1947 n. 1577 e s.m.;
 - o Consorzi di concorrenti di cui all'art.2602 del Codice civile;

ed a tale fine dichiara che il Consorzio è stabilito dalle imprese (**):

Impresa _____
con sede legale in _____;

dichiara inoltre

- o che il Consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria struttura aziendale.

Oppure

Che le imprese consorziate che eseguiranno i lavori sono (***)

Impresa _____
con sede legale in _____;

Firma

Data _____

(*) Barrare la casella di riferimento;

(**) Devono essere indicate – per ogni tipo di Consorzio – tutte le imprese che lo costituiscono **A PENA DI ESCLUSIONE.**

(***) Per le imprese che eseguiranno i lavori devono essere rese – a pena di esclusione dalla gara – tutte le dichiarazioni di cui al punto 1 lettere a), b), c), e), f), g) ed h) del paragrafo VI del bando.

ALLEGATO 2

OGGETTO: lavori di realizzazione del Centro di Socializzazione al lavoro in località Giardini - OPERE ELETTRICHE - .

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ codice fiscale n. _____ e partita I.V.A. n. _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ tel. _____ fax _____ e-mail _____

al fine di partecipare alla gara d'appalto di cui in oggetto

DICHIARA

secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.:

1) secondo quanto prescritto nel paragrafo VI del bando di gara:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 35, comma 1, lettere a), b), c), d), e), g) ed h) della L.p. n. 26/1993 e s.m. e precisamente:

- a1 di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana (o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato);
- a2 di non avere in corso una procedura di cui alla lettera precedente;
- a3 di non aver riportato condanna, con sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale.

Dichiara, inoltre, che i **direttori tecnici** dell'Impresa sono i signori:

che i **procuratori** che rappresentano l'Impresa nella presente procedura sono i signori:

(in caso di impresa individuale) che il **titolare** dell'Impresa è il signor:

(in caso di società di capitali) che gli **amministratori muniti del potere di**

rappresentanza sono i signori:

(o - in caso di società in nome collettivo) che i **soci** della società sono i signori:

di cui muniti del potere di rappresentanza i signori:

(o - in caso di società in accomandita semplice) che i **soci accomandatari** sono i signori:

- IN TUTTI I CASI PRECEDENTI: che i **soggetti cessati dalla carica** nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i signori:

oppure

- dichiaro che non esistono soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- dichiaro di **essere a diretta conoscenza** che nessuno dei soggetti sopra indicati ha riportato condanne del medesimo tipo di quelle descritte nella presente lettera a3);

NOTA BENE: nel caso in cui uno o più dei soggetti indicati al punto a3) abbia subito condanna:

- a3.1. dichiaro che il signor _____ ha riportato la seguente condanna:
data _____
passata in giudicato il _____
tipologia della pronuncia:
 sentenza di condanna
 decreto penale di condanna
 sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale
 altro _____ (specificare)
titolo del reato _____
data _____ di _____ consumazione _____ del _____ reato
entità e natura della pena comminata _____
altro _____

- a4 di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

- a5 di essere in regola con i requisiti previsti per il rilascio del Documento Unico di Regolarità contributiva di cui all'art. 2 comma 2 del D.L. 25 settembre 2002 n. 210 (convertito con L. 22 novembre 2002 n. 266);

- ovvero, laddove tale documento non sia acquisibile, di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia contributiva ed assicurativa, ivi compresi i versamenti alla Cassa Edile, secondo la legislazione italiana e i contratti collettivi vigenti o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Dichiara **in ogni caso** le seguenti posizioni assicurative e contributive esistenti in capo all'Impresa:

posizione/i INPS	di	n.
posizione/i INAIL	di	n.
posizione/i Cassa Edile	di	n.

oppure (qualora l'Impresa non abbia l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile):

- dichiaro che il mancato riferimento alla Cassa edile deriva dal fatto che l'Impresa non ha l'obbligo di iscrizione presso la stessa;
- a6 di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;
- a7 di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, false dichiarazioni in merito ai requisiti per concorrere ad appalti o concessioni risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- b ai sensi dell'art. 20, commi 10 e 11, della L.p. n. 26/1993, di non aver assunto funzione di progettista nei riguardi dei lavori oggetto di appalto, né svolto attività di studio o consulenza in ordine ai medesimi lavori e di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con i progettisti medesimi;
- c di non trovarsi nella situazione di cui all'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. ossia di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra impresa partecipante alla gara indipendentemente dalla forma giuridica rivestita da ciascuna impresa e che alla gara non partecipano altre Imprese le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale al quale sia riconducibile anche l'Impresa dichiarante;
- d di possedere l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la tipologia di opere messe in appalto, a pena di esclusione e di essere in possesso dell'abilitazione prevista dal D.M. 22.01.2008 n. 37 sulla sicurezza degli impianti;
- e che l'Impresa non è soggetta all'applicazione di una delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lettere a) e c), del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m. (la presente dichiarazione non è richiesta per le Imprese individuali);
- f che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle disposizioni della legge 12 marzo 1999 n. 68;

oppure:

- f1 che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e non è soggetta al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupante meno di 15 dipendenti;

oppure:

- f2 che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e non è soggetta al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupa un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35 e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- g che l'Impresa non è stata oggetto di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con la pubblica amministrazione a norma dell'art. 36 bis della legge 4 agosto 2006 n. 248;
- oppure:
- g1 che l'Impresa è stata oggetto di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con la pubblica amministrazione a norma dell'art. 36 bis della legge 4 agosto 2006 n. 248 ma che il periodo previsto nel provvedimento di interdizione è attualmente concluso.
- h l'avvenuto adempimento all'interno dell'Impresa degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- i che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal Casellario Informatico.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura sia inoltrata al seguente recapito
(indicare se diverso dalla sede legale):

Tel. _____ Fax _____

Firma

Data _____

Allegati:

a) copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore

NOTE:

BANDO LLPP

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Al Legale Rappresentante dell'Impresa richiedente l'invito alla gara oggetto del presente bando.

Con la presente La informiamo che il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto della protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che intendiamo effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei Suoi diritti ed in particolare della Sua riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del citato D.Lgs. n. 196/2003, La informiamo che:

- 1) il trattamento ha le seguenti finalità: acquisizione delle informazioni necessarie alla valutazione dell'idoneità morale e tecnico finanziaria dell'Impresa da Lei rappresentata ai fini della partecipazione alla gara oggetto del presente bando;
- 2) il trattamento riguarda anche dati giudiziari (esistenza di condanne penali e di sanzioni previste dalla normativa antimafia), ai sensi di quanto disposto dalla L.P. n. 26/1993 e s.m., dal D.P.G.P. n. 10-Leg/1994 e s.m., dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m., dal D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 e s.m., dal D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 e dal D.P.R. n. 252/1998;
- 3) il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: i dati trasmessi saranno sottoposti all'esame della Commissione di cui all'art. 26 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti affinché la stessa proceda alla selezione delle Imprese da invitare e saranno coperti da totale riservatezza fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte che sarà fissato nella lettera di invito alla gara. Al termine della procedura di gara i dati saranno conservati nell'archivio comunale e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati stessi non saranno comunicati ad alcuno se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato. I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza. I dati possono essere conosciuti dal Responsabile e dagli incaricati del Servizio Contratti e Appalti. I dati personali raccolti possono essere trattati dal Comune di Trento per finalità statistiche;
- 4) il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 30.03.1994 n. 12-10/Leg. e s.m. qualora l'Impresa da Lei rappresentata intenda partecipare alla gara oggetto del presente bando;
- 5) il rifiuto di rispondere comporterà l'impossibilità di ammettere l'Impresa da Lei rappresentata alla procedura di gara oggetto del presente bando;
- 6) i dati potranno essere comunicati e diffusi secondo le modalità indicate al punto 3;
- 7) in relazione al trattamento Lei potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e precisamente:
 - A) il diritto di essere informato su:
 - il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del titolare;
 - le finalità e modalità di trattamento;
 - il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del responsabile.
 - B) il diritto di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo:
 - a) la conferma o meno dell'esistenza di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica, delle finalità e delle modalità del trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
 - d) l'attestazione che le operazioni di cui ai precedenti punti b) e c) sono state portate a conoscenza anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
 - C) il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - D) il diritto di opporsi in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che La riguardano, previsto ai fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattive;
- 8) ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.lgs. n. 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati è effettuato in base agli obblighi imposti all'Amministrazione dalla L.P. n. 26/1993 e s.m., dal D.P.G.P. n. 10-Leg/1994 e s.m., dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m., dal D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 e s.m. e dal D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34;
- 9) il titolare del trattamento è: COMUNE DI TIONE DI TRENTO – P.zza Cesare Battisti n. 1 - 38079 Tione di Trento;
- 10) il responsabile del trattamento è: dott. Diego Viviani, Segretario Generale;
- 11) il responsabile designato ai fini dell'esercizio dei diritti dell'interessato è: dott. Diego Viviani, Segretario Generale.

Tione di Trento, 30 aprile 2010

il Responsabile del trattamento
Dott. Diego Viviani